



## **VERBALE N. 45 DELL'ADUNANZA DEL 2 DICEMBRE 2021**

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrici, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Andrea Pontecorvo, Carla Canale, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

### **Giuramento Avvocati**

- Sono presenti: gli Avvocati (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne, ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012, del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Cerimonia 2021 per la consegna delle pergamene agli Avvocati che hanno compiuto 25 anni di attività professionale**

- Il Presidente Galletti, a nome proprio e del Consiglio tutto, consegna le pergamene ai colleghi oggi convocati: (omissis); rivolge poi un saluto ai presenti, complimentandosi per la carriera professionale.

### **Giuramento praticanti Avvocati**

- Sono presenti: i Dottori (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne, ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012, del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Audizione dell'Avv. Antonio Caiafa - parere di congruità n. (omissis)**

(omissis)

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Galletti riferisce sulla prematura scomparsa del Collega Beniamino Caravita Di Toritto, amico e Collega, noto costituzionalista italiano, professore di diritto pubblico all'Università "La Sapienza" di Roma, fondatore della celebre rivista giuridica Federalismi.

Il Consiglio si stringe al cordoglio della Famiglia del Compianto Collega, molto stimato dall'Avvocatura per la sua disponibilità ed eccelsa preparazione professionale, porgendo le condoglianze.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Presidente del Tribunale di Roma (che si distribuisce), pervenuta in data 29 novembre 2021, con la quale comunica al Consiglio, a seguito delle ripetute richieste formulate dall'Ordine e dalle associazioni forensi, la riapertura, sia pure parziale, delle cancellerie penali. Le nuove linee guida, in vigore dal 1 al 31 dicembre 2021,



prevedono un regime di c.d. doppio binario, tramite un accesso diretto ed uno con prenotazione telematica.

Il Presidente Galletti, stante l'importanza della nota, comunica di aver disposto la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite i canali social dell'Ordine.

Il Consigliere Gentile chiede aggiornamenti sull'entrata al Tribunale Civile dall'ingresso di via Damiana, dove si verificano ancora controlli, a differenza di via Giulio Cesare.

Il Consigliere Anastasio chiede notizie sull'utilizzo dell'aula 103 per la mediazione civile per la quale comunque sta predisponendo una nota al Presidente del Tribunale.

Il Consigliere Minghelli ritiene che aprire per un'ora, pretendendo che non si formino assembramenti è un controsenso ed uno sforzo che appare riduttivo.

Il Consigliere Galeani sull'intervento del Consigliere Gentile fornisce ulteriori specificazioni circa gli accessi.

Il Consigliere Celletti si associa al Consigliere Minghelli.

Il Consigliere Cerè si associa al Consigliere Minghelli e chiede di interessare immediatamente il difensore già nominato dal Consiglio per valutare l'opportunità di un ricorso amministrativo; chiede che venga fornito il giusto rispetto agli Avvocati, poiché un'ora di apertura è troppo poco. Invita il Consiglio a fare qualcosa di più. Si associano i Consiglieri Minghelli, Galeani, Celletti e Carletti.

Il Consigliere Minghelli precisa che il Presidente Reali non è un monarca e non può fare gentili concessioni agli avvocati.

Il Presidente ricorda che il 23 novembre ha chiesto al Ministro della Giustizia, nell'occasione della sua visita in Corte di Appello, di assumersi la responsabilità politica delle riaperture, disciplinandole in modo uniforme sul territorio nazionale, non lasciare la scelta alla discrezionalità dei vari capi degli uffici giudiziari. Nonostante la platea fosse composta da quasi tutti magistrati, l'intervento ha registrato un convinto applauso dei presenti ed il Ministro ha replicato preannunciando un approfondimento sulla problematica. Il Presidente ritiene che la disciplina relativa allo stato di emergenza, sempre prorogata, non aiuti nell'ottica di un eventuale ricorso, ma annuncia che comunque anche questa nota sarà trasmessa al difensore per decidere in ordine alla proponibilità di un eventuale ricorso giurisdizionale, laddove ne sussistano i presupposti.

Il Consigliere Galeani chiede che l'intervento venga diffuso all'esterno e inviato nuovamente al Ministro.

Il Consigliere Cerè chiede il coinvolgimento delle Associazioni e l'utilizzo dello strumento dell'astensione e l'organizzazione dei presidi. Chiede inoltre l'invio di una nota al Ministero del lavoro.

Il Consigliere Gentile chiede il coinvolgimento degli altri Consigli dell'Ordine, quantomeno di quelli del Distretto.

Il Consigliere Cesali suggerisce di rimettere la gestione e la strategia della comunicazione al Presidente.

Il Consigliere Conti è contraria alle manifestazioni, apprende con favore il provvedimento del Presidente del Tribunale Dott. Reali per il periodo in corso fino al 31 dicembre 2021, in ordine al doppio binario per l'accesso alle cancellerie penali con l'apertura per un'ora al giorno senza prenotazione, fermo restando che, per quanto ha avuto modo di apprendere, la prenotazione consente la fruizione di un servizio più efficiente, dando modo alla cancelleria di preparare i fascicoli in consultazione per gli Avvocati, risparmiando loro inutili perdite di tempo.

Ritenendo invece indispensabile il perfezionamento dei servizi per lo svolgimento dei mandati difensivi e della professione forense per gli Avvocati, che da troppo tempo attendono l'implementazione della piattaforma digitale, chiede al Presidente di rivolgere istanza al DGSIA ed



al Ministero competente per avere un puntuale aggiornamento sull'attività di implementazione e sollecitarne l'adeguamento.

Il Consigliere Cerè ricorda che la situazione al Civile, soprattutto alla IX Sezione, è drammatica.

Il Consigliere Voltaggio ricorda che tali provvedimenti sono efficaci fino al 31 dicembre p.v. e quindi è certo che da gennaio la situazione potrà mutare in positivo.

Il Consigliere Minghelli ritiene che ci siano tante criticità nel penale, dove non è tutelata l'esigenza immediata e tanta parte dell'Avvocatura non sa gestire il digitale che di per sé non funziona bene. Ribadisce che il fascicolo è dell'Avvocato, il quale non deve chiedere permessi e nulla a nessuno.

Il Consigliere Cerè ritiene che sia stata l'amministrazione del settore giustizia che non si è attrezzata a dovere a creare il problema. L'Avvocatura non può pagare la loro inefficienza.

Si associa il Consigliere Galeani.

Il Consigliere Celletti evidenzia come non ci sia una linea comune all'interno addirittura delle stesse sezioni, per cui gli Avvocati non sanno come barcamenarsi.

Il Consigliere Galeani interviene sul fatto che lo ha toccato personalmente del suo mancato accesso con green pass al Consiglio, auspicando un sollecito agli uffici della Cassazione per consentire in futuro gli accessi.

Il Consiglio delega il Presidente ad interessare nuovamente il Ministro ed onera la segreteria di trasmettere la nota del 29 novembre all'Avv. (omissis) per valutarne la possibilità di una impugnativa giurisdizionale.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota di riscontro del 29 novembre 2021, alla delibera del 23 settembre 2021, già inviata dal Consiglio al Presidente del Tribunale, avente ad oggetto la segnalazione dell'operato del Magistrato della Sezione Esecuzioni Dott.ssa (omissis) in ordine alla *rideterminazione d'ufficio delle spese di precetto anche nel caso in cui non vi sia alcuna opposizione e/o costituzione dell'esecutato* ed alla *ricomprensione delle spese in uno scaglione inferiore a quello di legge*, pervenuta in data 26 novembre 2021 dal Presidente Reali.

Il Presidente di Sezione, Dott. (omissis), nella relazione trasmessa al Presidente del Tribunale, rappresenta la genericità delle doglianze mosse nei confronti della Dott.ssa (omissis). Infatti, nella nota, con riferimento alla prima doglianza si legge che *“il precetto è un atto di parte prodromico al processo esecutivo, il quale non deve necessariamente essere redatto e notificato dal difensore. Qualora l'atto sia redatto dal difensore, come in genere accade, il creditore intimante può richiedere al debitore inadempiente il rimborso delle spese sostenute per l'attività difensiva, ivi compresi i compensi, come riconosciuto anche dal DM Giustizia n. 55/2014. Non trattandosi però di un atto del giudice: a) da un lato, la liquidazione dei compensi e degli esborsi è effettuata dalla stessa parte (tanto che è comunemente usato il termine “autoliquidazione”), la quale deve provvedervi in conformità a quanto stabilito dal citato DM n. 55/2014; b) dall'altro, qualora sia intrapresa la successiva procedura esecutiva, al giudice dell'esecuzione è attribuito il potere, esercitabile anche d'ufficio al momento di disporre l'assegnazione delle somme pignorate o ricavate dalla vendita, di valutare la correttezza dell'autoliquidazione delle spese effettuata dalla parte, con riferimento all'individuazione sia del corretto scaglione riferito al valore del credito per cui vi è stata l'intimazione di pagamento, sia dell'adeguato compenso rispetto all'attività concretamente svolta; in tale ultimo ambito il giudice può riconoscere il compenso in misura corrispondente al c.d. valore medio, oppure in altra misura e comunque nel rispetto di quanto previsto dal DM n. 55/2014. La diversa modulazione delle spese di precetto ad opera del giudice non richiede pertanto necessariamente la previa proposizione dell'opposizione all'esecuzione da parte del debitore esecutato né la sua costituzione nel processo esecutivo ed è in ogni caso impugnabile con lo*

*strumento dell'opposizione agli atti esecutivi ex art. 612, comma 2, c.p.c. avverso il provvedimento del giudice che contenga la diversa liquidazione delle spese di precetto. Infine, la valutazione ad opera del giudice dell'esecuzione della correttezza delle spese autoliquidate nel precetto costituisce una prassi da tempo in essere presso la sezione e praticata da tutti i magistrati e non una condotta tenuta dalla sola Dott.ssa (omissis), unica destinataria della doglianza.*

Per quanto attiene alla seconda doglianza, il Presidente (omissis) riferisce che “*premessò che non è consentito liquidare il compenso con riferimento ad uno scaglione di valore inferiore rispetto a quello dovuto e considerata la modalità generica con cui la doglianza è stata portata all'attenzione del Consigliere relatore, non è possibile riferire alcunché di specifico, a ciò ostando la mancata indicazione della procedura esecutiva o delle procedure esecutive in cui il fatto si sarebbe verificato. L'errata liquidazione ad opera del giudice dell'esecuzione può essere impugnata con lo strumento dell'opposizione agli atti esecutivi ex art. 617, comma 2, c.p.c.*”.

Il Presidente consiglia per il futuro ai Consiglieri che denunciano disservizi di riferire non in astratto, ma documentando anche i casi critici per avere indicazioni più precise da parte degli uffici giudiziari interessati.

Il Consigliere Galeani si associa.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti, il Vicepresidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla ed il Consigliere Tesoriere Graziani riferiscono che, a breve, verranno a scadenza i contratti di affidamento dei servizi prestati presso gli Uffici Giudiziari romani, necessari a favorire l'attività degli Avvocati contenendo i disservizi dovuti alla persistente carenza dell'organico degli Uffici stessi. Soprattutto in questo periodo emergenziale, tale sostegno appare indispensabile e maggiormente apprezzato. Pertanto, si propone la loro continuazione anche per l'anno venturo, ricordando che i servizi svolti negli Uffici Giudiziari sono i seguenti:

<u>Ufficio Giudiziario</u>	<u>Servizio</u>
Giudice di Pace - Via Teulada, 28	Richiesta copie sentenze e decreti ingiuntivi
Giudice di Pace - Via Teulada, 28	Emissioni decreti ingiuntivi
Tribunale - Via Lepanto, 4	Informazioni ruolo generale
Tribunale - Via Lepanto, 4	Richiesta copie sentenze via mail
Tribunale - Via Lepanto, 4	Copie decreti ingiuntivi via mail
Tribunale - Via Lepanto, 4	Esecuzioni mobiliari
Tribunale di Sorveglianza	Pagamento fatture patrocinio spese Stato
Corte D'Appello	Pagamento fatture patrocinio spese Stato e difese d'ufficio
Tribunale dei Minori	Liquid. Parcelle e segreteria generale

Il Consigliere Tesoriere Graziani propone di destinare, a copertura dell'onere economico per questi servizi, la somma già appostata nel preventivo 2022; tale somma sarà ripartita, proporzionalmente alle ore impiegate, tra i vari servizi e fungerà da massimale per la raccolta di offerte al ribasso da raccogliersi tramite Me.Pa. ed a cura del Funzionario del Dipartimento Amministrazione.

Il Presidente suggerisce inoltre di delegare il Consigliere Segretario a disporre la riduzione del personale in vista della, si spera imminente, assunzione di personale presso gli uffici giudiziari romani.



Il Consigliere Cerè ritiene che i costi si aggirino intorno ad un milione di Euro e di non potere approvare tale delibera. Prima occorre decidere di quanti servizi abbiamo bisogno e poi prevedere il costo. Suggestisce di riportare la questione e votarla in una prossima adunanza. Dichiarò altresì che non è riuscita ad accedere ai documenti e non è in grado di esprimere un parere con riferimento al bilancio. Ritiene che sia irriuale poi che il Consiglio non le ponga a disposizione i documenti, ma che debba andarseli a vederli in amministrazione.

Il Consigliere Cerè ribadisce che la comunicazione riportante la scadenza dei contratti di affidamento dei servizi esterni prestati presso gli Uffici Giudiziari romani non possa essere votata oggi.

I Consiglieri Celletti, Galeani e Carletti si associano e preannunciano voto contrario.

Il Presidente precisa che l'importo massimo preventivato della spesa non è di circa un milione di Euro come indicato erroneamente dal Consigliere Cerè, ma di Euro 480.000,00 (come evidenziato nel bilancio preventivo 2022 già in possesso dei Consiglieri in vista della prossima futura approvazione) e che l'importo indicato nel preventivo è ovviamente un importo massimo, essendo auspicabile che con le nuove assunzioni di personale da parte del Ministero i costi possano ridursi. Ritiene poi che proprio in questo momento di crisi sanitaria ed economica i servizi offerti dall'Ordine agli iscritti non debbano ridursi, ma addirittura potenziarsi e che tali servizi sono stati sempre offerti agli iscritti negli ultimi anni, donde sarebbe illogico ridurli proprio adesso.

Il Consigliere Voltaggio crede che in questo momento di pandemia sia illogico eliminare quei servizi che erano stati sempre forniti anche in momenti di tranquillità sanitaria ed economica.

Il Vice Presidente Mazzoni ritiene che in un momento di particolare difficoltà degli Avvocati Romani non si possano ridurre i servizi erogati dal Consiglio, tenuto altresì conto che le somme necessarie sono già state appostate nel bilancio preventivo 2022. Deve altresì purtroppo stigmatizzare la posizione di chi in anni passati non si è opposto alle generose indennità autoattribuite dai Consiglieri del CNF i quali ne hanno beneficiato personalmente, senza alcuna utilità per gli Avvocati.

Il Consigliere Cerè alla luce della proposta del Consigliere Tesoriere Graziani di destinare a copertura dell'onere economico, la somma già appostata nel preventivo 2022 rileva che appare alquanto irriuale disporre somme ingenti (pari ad Euro 900.000,00) e di grande peso per i bilanci dell'Ordine, né indicando le somme postate a bilancio preventivo 2022, né che il preventivo 2022 sia stato approvato e più volte inopinatamente rinviato. Reputa che tale modalità non sia consentita e che sia pregiudiziale al fine di una votazione ampia e discussa nell'ambito di una approvazione del bilancio chiara e inequivocabile (preventivo/consuntivo). Dichiarò di non essere contro alla proroga dei servizi, purché sia chiara la spesa e la vera e giusta scelta degli elementi da distaccare agli Uffici Giudiziari.

Il Consigliere Cerè ritiene che il Consiglio non possa proporre al Consiglio delle delibere di spesa così importanti e pertanto ritiene che una spesa così importante debba essere riproposta con l'approvazione del bilancio preventivo e non con una semplice comunicazione portata come se riguardasse una spesa di poco conto.

Il Consigliere Nesta è favorevole al rinnovo del personale presso gli Uffici Giudiziari per le ragioni già esposte da tutti i Consiglieri, giustamente favorevoli a garantirne la prosecuzione a beneficio degli iscritti.

Il Presidente, preso atto di tutti gli interventi dei Consiglieri, mette in votazione la proposta.

Preannunciano il voto contrario i Consiglieri Cerè, Galeani, Carletti e Minghelli.

Il Consiglio approva a maggioranza la proposta e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.





- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Bolognesi, Direttore della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, comunicano che le lezioni del corso 2021 termineranno il 3 dicembre 2021. In quella occasione verranno rilasciati gli attestati di assidua frequenza. Hanno ultimato il corso 121 tirocinanti che hanno frequentato con profitto oltre il 75% delle lezioni, con un carico complessivo di 209 ore di didattica in presenza ed a distanza e di 19 esercitazioni scritte su Pareri ed Atti, con discussione in Aula degli errori più ricorrenti e delle soluzioni delle tracce.

Il Direttore della Scuola Forense, Consigliere Riccardo Bolognesi, durante il corso, ha proposto agli iscritti e ha curato un seminario specifico volto ad illustrare ai tirocinanti le modalità “emergenziali” dell’Esame di Stato per l’accesso alla professione, al quale sono intervenuti il Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma, Avv. Antonino Galletti, il Prof. Luca Di Donna, ordinario di diritto privato e Presidente della Commissione di Esami e il Prof. Dario Farace, professore aggregato di Diritto Privato e coordinatore dell’Area Diritto Civile della Scuola.

Il Presidente Galletti ed il Consigliere Bolognesi comunicano che il prossimo corso di preparazione alla professione ed all’esame di abilitazione all’esercizio della professione forense sarà ancora annuale, inizierà il prossimo 7 febbraio 2022 e durerà sino al 2 dicembre 2022, impegnando l’Aula Avvocati il lunedì dalle 12.00 alle 15.00 ed il venerdì mattina dalle 9.00 alle 13.00. Le domande di iscrizione al corso potranno essere proposte utilizzando l’apposito modulo elettronico, con decorrenza dalle ore 12.00 del 6 dicembre 2021 e sino alle ore 12.00 del 3 gennaio 2022.

Come per gli anni passati, da febbraio a giugno sarà più intensa la didattica guidata in Aula dai docenti, utilizzando sentenze di particolare interesse della Suprema Corte e casi pratici utili ad enucleare i principi; dopo la ripresa dalla pausa estiva, da settembre e fino alla prima settimana di dicembre, sarà dato più ampio spazio alle esercitazioni ed alle correzioni in Aula.

La Scuola Forense, come è noto, impegna un comitato scientifico composto da 30 membri, è guidata dal Direttore Avv. Prof. Riccardo Bolognesi, e può continuare a contare sull’impegno di quattro docenti coordinatori (Luigi Panella, Dario Farace, Emanuele Ruggeri e Francesco Miraglia), di 50 docenti e di circa 20 tutors, che collaborano soprattutto nella individuazione e nella correzione delle tracce coerenti con il programma affrontato.

Il Consigliere Bolognesi distribuisce il bando, sottoponendolo all’esame anche del Consiglio dell’Ordine affinché ne disponga la pubblicazione sul sito istituzionale, perché ne sia immediatamente curata la pubblicazione sul sito della Scuola Forense e perché ne sia data notizia a tutti gli iscritti all’Albo ed al Registro dei Tirocinanti.

Il Consiglio approva in conformità della proposta, con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti, il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Segretario Scialla, il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. n. 247/2012, comunicano che, in data 23 Novembre 2021, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell’Avvocato Massimo Danisi, nella qualità di legale rappresentante della Società “*HUMANAE LITTERAE UNIPERSONALE SOCIETA’ FRA AVVOCATI A RESPONSABILITA’ LIMITATA*”, con richiesta di iscrizione della stessa nella Sezione Speciale dell’Albo ex art. 4-bis, L. 247/2012.

La Commissione:

- rilevata la natura unipersonale della Società, posto che, allo stato, l’intero capitale sociale è detenuto dall’Avvocato Massimo Danisi, unico socio;
- visto il parere n. 17 del 19 Febbraio 2021, con cui il Consiglio Nazionale Forense ha ritenuto “*ammissibile l’inserimento nella Sezione specifica delle Società tra Avvocati (STA) prevista dalla Legge Professionale di una s.r.l. unipersonale, avente quale unico socio un Avvocato*”



*regolarmente iscritto all'albo, purché lo statuto non deroghi alle regole organizzative e funzionali tipiche delle STA dettate dall'art. 4-bis";*

- esaminata l'istanza e la documentazione ad essa allegata;
- vista la rispondenza dello Statuto della Società alle regole organizzative e funzionali di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012;
- vista la sussistenza dei presupposti per l'esonero dal pagamento del contributo di iscrizione di cui alla delibera consiliare del 14 febbraio 2019;

propone di deliberare l'iscrizione di detta Società nella Sezione Speciale dell'Albo.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

E' delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 29 novembre 2021 con la quale comunica di rinunciare alla nomina di Componente Effettivo della I Sottocommissione per gli Esami di Avvocato Sessione 2021 per sopraggiunti motivi professionali.

Il Consiglio, nel prendere atto della rinuncia dell'Avv. (omissis), nomina in sua sostituzione quale Componente Effettivo della I Sottocommissione per gli Esami Avvocato - Sessione 2021, l'Avv. (omissis).

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta di concessione del patrocinio e del logo pervenuta dal Prof. Avv. Filippo Lubrano, Presidente della Società Italiana Avvocati Amministrativisti, accompagnatoria della locandina per il Convegno, che si terrà presso l'Avvocatura Generale dello Stato il prossimo 6 dicembre 2021 dal Titolo Tribunali Amministrativi Regionali.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Lubrano, approva all'unanimità con delibera esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla risposta pervenuta in data 1° dicembre 2021, dal Presidente del CDD di Roma Avvocato Giulio Micioni in merito alla vicenda che ha interessato la squadra (omissis), già oggetto della delibera di questo Consiglio dell'11 novembre 2021.

Nella missiva il Presidente Micioni comunica che non può essere intrapresa nessuna iniziativa disciplinare dal CDD di Roma, non essendo a conoscenza degli eventuali soggetti destinatari dell'azione disciplinare.

Il Consigliere Segretario Scialla ricorda che l'attenzione che il Consiglio aveva posto a questo problema, legato alla procedibilità non era quindi inutile, a differenza di quanto sostenuto da alcuni Consiglieri.

Il Consigliere Celletti prende atto della comunicazione resa dal Presidente del CDD, Avv. Giulio Micioni e ritiene che si sarebbe potuto procedere per verificare l'esistenza e meno dei presupposti per l'azione disciplinare, non fermandosi quindi al vaglio iniziale, e, solo successivamente, predisporre l'archiviazione o l'eventuale capo di incolpazione.

Il Consigliere Galeani trova disdicevole l'affermazione del Consigliere Segretario e trova imbarazzante la decisione del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio prende atto.

## **Comunicazioni del Vice Presidente**

(omissis)



## **RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA** (omissis)

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti Gianluca Allegretti, Federica Viselli  
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla comunicazione pervenuta dal CNF relativa al termine ultimo, disposto per la data del 5 dicembre 2021, per l'iscrizione al Torneo nazionale del dire e del contraddire. Torneo per le scuole secondarie avente ad oggetto la natura e la funzione delle regole per la comunicazione, i valori della democrazia e l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Il Consigliere Scialla riferisce che la presente comunicazione è stata inoltrata ai referenti del progetto-torneo che si stanno attivando.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Scialla, comunica che il 31 dicembre scadranno i contratti a tempo determinato dei 5 dipendenti di fascia A ora in forza. Nell'attesa di concludere le procedure del bando per l'assunzione di personale a tempo indeterminato così come previsto dalla pianta organica e in ossequio alla normativa vigente e al Regolamento dell'Ordine degli Avvocati di Roma in materia di reclutamento personale, propone di pubblicare l'allegato avviso per la selezione di 8 unità di personale sul sito istituzionale per sette giorni consecutivi, al fine di consentire agli interessati di depositare le candidature per la selezione, con termine entro e non oltre le ore 13.00 del 10 dicembre 2021 per la presentazione delle domande, nonché di procedere, successivamente, alla selezione delle 8 unità di personale dipendente con contratti a tempo determinato, area "B", fascia "B/1" che verranno assegnate ai relativi servizi dall'Ufficio del personale.

Il Consiglio approva in conformità alle proposte con la specificazione che le persone da assumere devono essere in possesso di titolo di Scuola secondaria superiore e che la prova pratica dovrà essere incentrata sulle capacità e conoscenza dei programmi word ed excel. Nomina, quali Componenti della Commissione esaminatrice, gli Avvocati (omissis), componente supplente Avv. (omissis). Dispone che i contratti di lavoro abbiano la durata di mesi sei, dal 17 gennaio 2022 al 16 luglio 2022. Nomina responsabile del procedimento il Dott. (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

(omissis)

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

Il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio comunicano che, con la collaborazione della FONDAZIONE ITALIANA PER L'INNOVAZIONE FORENSE, è stato realizzato il software SL-UNEP, un nuovo utilissimo tool gratuito per gli Avvocati, che consente di presentare agli sportelli degli Uffici Notifiche Esecuzione e Protesti (UNEP) che hanno creato specifici canali preferenziali elimina-code, richieste di notificazione corredate dalla pre-registrazione informatizzata degli atti ed identificativo con codice a barre PDF417.

Il software SL-Unep renderà stampabile un codice a barre che costituirà l'identificativo dell'atto.

L'avvocato (ovvero il suo incaricato), recandosi presso l'Ufficio Esecuzione ed esibiti i titoli in





originale al Funzionario responsabile, otterrà la ricevuta di accettazione con il numero di cronologico assegnato.

I Consiglieri Cerè, Galeani e Carletti votano favorevolmente, purché il servizio si mantenga gratuito.

Il Consigliere Pontecorvo ritiene l'applicazione assai interessante, ma auspica che non diventi obbligatorio per tutti.

Il Consiglio prende atto ed invita il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio a seguire l'evoluzione ed a riferire gli sviluppi del nuovo sistema.

### **Approvazione del verbale n. 44 dell'adunanza del 25 novembre 2021**

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Alle ore 16.50 si ricollega il Consigliere Minghelli.

I Consiglieri Gentile Mobrìci e Pontecorvo si astengono, in quanto assenti ed il Consigliere Celletti ugualmente si astiene, essendo stata presente solo parzialmente. Ugualmente il Consigliere Minghelli approva la parte di verbale fino a quando è stato presente.

Il Consigliere Cerè dichiara di astenersi, perché non ha fatto in tempo a rileggere il verbale.

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia o ne è stata inviata copia a mezzo pec a tutti i Consiglieri prima dell'inizio dell'adunanza odierna, il Consiglio approva il verbale n. 44 dell'adunanza del 25 novembre 2021.

### **Pratiche disciplinari**

- Il Consigliere Cerè, all'uopo delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, rimette al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e già prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè comunica, che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 26 novembre 2021 la notifica della sentenza n. (omissis) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) che rigetta il ricorso proposto dallo stesso avverso la sospensione dall'attività professionale per anni 3 inflitta dal CDD di Roma in data (omissis).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il Consigliere Cerè riferisce che gli Uffici Disciplina ed Iscrizioni hanno provveduto alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di sospensione inflitto con sentenza n. (omissis) dal (omissis) sino al (omissis).

Il Consiglio prende atto con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Cerè comunica, che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 30 novembre 2021 la notifica della sentenza n. (omissis) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) che rigetta il ricorso proposto dallo stesso avverso la sanzione della radiazione inflitta dal CDD di Roma in data (omissis) riconfermando la sanzione della radiazione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il Consigliere Cerè riferisce che gli Uffici Disciplina ed Iscrizioni e hanno provveduto alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di radiazione inflitto con sentenza n. (omissis) dal (omissis).

Il Consiglio prende atto con delibera immediatamente esecutiva.

### **Pareri su note di onorari**



**Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Agnino relaziona sull'istanza presentata il 15 novembre 2021 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 4 novembre 2021 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per Euro (omissis) per quanto attiene i compensi afferenti il giudizio di primo grado;

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per Euro (omissis) per quanto attiene i compensi afferenti il giudizio di primo grado da Euro (omissis) ed Euro (omissis) per quanto attiene i compensi afferenti il giudizio di secondo grado.

- Il Vice Presidente Mazzoni vista la richiesta pervenuta in data 29 ottobre 2021 prot. n. (omissis) dalla Signora (omissis), la quale ha presentato istanza a questo Ordine per il rilascio di parere di congruità sulla parcella professionale emessa dall'Avvocato e dalla stessa già saldata in relazione a quanto previsto dal bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.

Nella citata normativa si prevede che nel processo penale, all'imputato assolto, con sentenza divenuta irrevocabile, perché il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato, è riconosciuto il rimborso delle spese legali nel limite massimo di Euro (omissis).

Detto rimborso è ripartito in tre quote annuali di pari importo, a partire dall'anno successivo a quello in cui la sentenza è divenuta irrevocabile, e non concorre alla formazione del reddito ai sensi del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. (omissis).

Il rimborso è riconosciuto dietro presentazione di fattura del difensore, con espressa indicazione della causale e dell'avvenuto pagamento, corredata da parere di congruità del competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nonché da copia della sentenza di assoluzione con attestazione di cancelleria della sua irrevocabilità.

Premesso quanto sopra, dalla richiamata normativa non si evince se il citato opinamento debba essere preventivamente richiesto dal difensore prima del rilascio della fattura alla parte assistita al fine di ottenerne il pagamento ovvero se, come nel caso in esame, possa essere anche la stessa parte a presentare l'istanza di opinamento dopo aver provveduto al pagamento al difensore e prima di richiederne il rimborso ai sensi della sopra citata normativa.

Tenuto conto della novità e dell'interesse generale della questione, ritiene opportuno richiedere un parere al Consiglio Nazionale Forense del seguente tenore:

“Voglia il Consiglio Nazionale Forense emettere parere circa la possibilità per la parte assistita di richiedere direttamente il parere di congruità al Consiglio dell'Ordine dopo aver provveduto a saldare la parcella dell'Avvocato ed al fine di richiedere il rimborso delle spese legali nel limite massimo di Euro (omissis) previsto dal Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021, nell'ipotesi di assoluzione con sentenza divenuta irrevocabile, perché il fatto non sussiste, perché non ha commesso il fatto o perché il fatto non costituisce reato; ovvero se detto opinamento debba essere richiesto al Consiglio dell'Ordine dallo stesso Avvocato, prima del rilascio della fattura al fine di ottenerne il pagamento”.

Il Consigliere Conti ritiene che si possa attivare la parte e non necessariamente il difensore.

Il Consigliere Cerè nutre perplessità sul richiedere il parere al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consigliere Galeani comprende le perplessità del Vice Presidente ed è favorevole all'invio del parere.



Il Consiglio approva, delegando all'uopo l'Ufficio Iscrizioni e Pareri di congruità. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

**Parere di congruità n. (omissis) Avv. (omissis)**

- Il Vice Presidente Mazzoni riferisce sul parere di congruità n. (omissis) richiesto dall'Avv. (omissis) nei confronti delle parti assistite Sigg.re (omissis) per l'importo di Euro (omissis) e deliberato dal Consiglio in data 18 novembre 2021 per la somma di Euro (omissis).

L'opinamento veniva così determinato a seguito di accordo transattivo raggiunto durante il tentativo di conciliazione con la sola Signora (omissis) per la minor somma di Euro (omissis) mentre l'altra parte non compariva.

Il Vice Presidente Mazzoni ritiene che in autotutela si debba modificare il parere precedentemente emesso, ritenendo che con l'accordo raggiunto, il professionista abbia inteso rinunciare alla pretesa nei confronti della Signora (omissis) restando, quindi, a carico dell'altra parte solo l'ulteriore 50% di quanto inizialmente richiesto pari ad Euro (omissis).

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Cerè, Carletti e Celletti rettifica il parere di congruità n. (omissis) richiesto dall'Avv. (omissis) nei confronti della signora Alessandra Lucidi per la diversa somma di Euro (omissis).

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 21)**

(omissis)

**Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 2)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 3)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 39)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 3)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 13)**

(omissis)

**Iscrizioni con Abilitazione (n. 1)**



(omissis)

**Abilitazioni (n. 6)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 13)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 41)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Rinunce nulla osta al trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Compiuta pratica con decorrenza 10 novembre 2021 (n. 8)**

(omissis)

**Compiuta pratica (n. 6)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 29)**

- Il Presidente Galletti, unitamente all'AIGA, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La giustizia penale alla prova della riforma Cartabia", che si svolgerà il 14 dicembre 2021, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Marco Gabriele (Presidente della Sezione AIGA di Roma), Avv. Vincenzo Comi (Presidente della Camera Penale di Roma).

Moderatore: Avv. Mario Scialla (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Dott.ssa Alessandra Tudino (Consigliere della Corte di Cassazione), Prof. Giorgio Spangher (Professore Emerito di Diritto Processuale Penale presso la Sapienza Università di Roma), Prof. Avv. Adelmo Manna (Professore Ordinario di Diritto Penale presso l'Università di Foggia), Prof. Avv. Pierpaolo Dell'Anno (Professore Ordinario di Diritto Processuale Penale presso l'Università Tor Vergata di Roma), Avv. Giuseppe Murone (Componente del Dipartimento Riforma del Processo Penale AIGA).

Conclude: Avv. Irma Conti (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Penale).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, propone l'attribuzione di quattro crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta.



- Il Consigliere Canale, unitamente alla Commissione di Diritto Amministrativo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Whistleblowing e normative correlate”, che si svolgerà il 17 dicembre 2021, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e modera: Avv. Carla Canale (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Responsabile della Commissione di Diritto Amministrativo).

Relatori: Prof. Nicoletta Parisi (Professore di Diritto Internazionale Università Cattolica S.C. sede di Milano) “Quali novità sull’adattamento italiano alla direttiva UE sul whistleblowing”, Prof. Vittorio Capuzza (Responsabile dell’ufficio legale della CRUI) “Riflessioni intorno al D.lgs 231/2001”, Priscilla Robledo (Whistleblowing wexpert e policy officer - The Good lobby Italia) “Best practices per una gestione efficiente”, Avv. Daniela Condò (Componente della Commissione di Diritto Amministrativo) “Cultura della responsabilità e della trasparenza come strumento di prevenzione della corruzione”, Avv. Iole Anna Savini (Presidente di Trasparency Italia) “Stato di attuazione del whistleblowing in Italia”, Avv. Francesco Giglioni (Componente della Commissione di Diritto Amministrativo) “Tutele antiritorsive e del whistleblower” Cons. Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “Whistleblowing e rapporto di lavoro”.

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l’interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Galletti, unitamente al Dott. Roberto Alesse, comunica di aver organizzato un convegno per la presentazione del libro dal titolo “Il declino del pubblico in Italia. Come salvare la classe dirigente nell’era della globalizzazione e delle pandemie”, che si svolgerà il 17 gennaio 2022, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD, ove possibile.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Prof. Avv. Antonella Minieri, Dott. Giancarlo Capaldo, Avv. Dott. Emilio Orlando.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari per la parziale attinenza alla finalità formativa di cui al regolamento.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento Professionale, comunica che il Consiglio, nell’Adunanza del 25 febbraio 2021, deliberava che ciascun componente del Consiglio potesse organizzare a far tempo dal 1 maggio 2021 e fino al 31 dicembre 2021 cinque/sei eventi formativi della durata di due ore ciascuno e che ogni sessione, utilizzata per i corsi formativi, fosse computata come un Convegno.

Si prevedeva, inoltre, che nella prenotazione degli eventi formativi dovesse essere rigorosamente rispettato il termine di giorni quarantacinque dalla data dell’evento per la presentazione della richiesta, come precedentemente deliberato dal Consiglio e che non sarebbero state prese in considerazione eventuali richieste avanzate antecedentemente.

Il Consiglio deliberava, altresì, che i Consiglieri, qualora dopo la prenotazione dell’evento intendessero rinunciare alla tenuta dello stesso nella data precedentemente indicata, avrebbero dovuto comunicarlo al Centro Studi almeno trenta giorni prima della data dell’evento, così da consentire ad altro Consigliere, eventualmente, di organizzare l’evento formativo.





Infine, nella detta Adunanza veniva deliberato che parimenti il Comitato Pari Opportunità (CPO), nel periodo in questione, potesse utilizzare l'Aula Avvocati per cinque/sei eventi della durata di due ore ciascuno, come previsto per ciascun Consigliere.

Il Consigliere Nesta propone che anche per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2022, siano confermati i criteri approvati nella delibera del 25 febbraio 2022 con l'integrazione che ciascun Consigliere, per il periodo in questione, potrà organizzare oltre i 5 eventi, della durata di due ore ciascuno, con modalità FAD anche n. 5 eventi ciascuno in presenza fisica, non compensabili con quelli a distanza. In ogni caso, sia gli eventi e-learning che quelli in presenza fisica non potranno essere organizzati complessivamente in misura superiore a n. 2 al giorno.

Il Consigliere Cerè è contraria all'inciso anche con modalità Fad poiché non potendo il Consiglio avvalersi di collaboratori esterni per la comunicazione a distanza, la procedura non sarebbe conforme al regolamento del Consiglio Nazionale Forense.

Il Consigliere Galeani si associa al Consigliere Cerè.

Il Consigliere Pontecorvo evidenzia che il Consiglio Nazionale Forense ha esteso la Fad fino al 2021 e pertanto occorre comprendere preventivamente come si orienterà il Consiglio Nazionale Forense.

Il Consigliere Celletti chiede se gli eventi organizzati dal COA, siano a mezzo Fad (salvo delibere del CNF) ovvero in presenza, nell'anno 2022 e se saranno riprodotti anche sulla piattaforma Gestiolex, ovvero ciò non avverrà, considerata la delibera con cui sono stati fissati dei termini massimi per l'utilizzo.

Il Presidente precisa che al momento non è stato deliberato nulla al riguardo.

Il Consiglio approva.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per grave invalidità del figlio minore (omissis), come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Paolo Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per grave invalidità del figlio minore (omissis), come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Paolo Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per propria malattia, come si evince dalla documentazione depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Paolo Nesta, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti riferisce sul progetto "Conoscenza è libertà", già promosso dal Consiglio e dalla scuola forense "Vittorio Emanuele Orlando", ringraziando il gruppo di Colleghi che



silenziosamente rappresentano al meglio la famiglia forense romana nel delicato ambiente carcerario.

Il Presidente Galletti, stante l'eccezionalità dell'impegno dei colleghi volto ad esaltare il ruolo sociale dell'avvocatura romana, propone di disporre l'esonero totale dai crediti formativi per i Colleghi e campioni di generosità, Avvocati (omissis).

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva, da comunicare agli interessati a cura del Dipartimento Centro Studi.

Il Presidente Galletti, il Consigliere Nesta ed il Consigliere Minghelli, in relazione al seminario del 17 dicembre 2021 in materia di antiriciclaggio, "La norma antiriciclaggio alla luce della normativa emergenziale" precisano che i temi trattati riguarderanno soprattutto gli oneri e gli obblighi degli avvocati e, dunque, chiedono che, anziché due crediti formativi ordinari ed uno obbligatorio, siano assegnati due crediti formativi obbligatori ed uno ordinario.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulle Commissioni d'Esame per l'abilitazione alla professione forense per gli anni 2020 e 2021, ringraziando i Colleghi che hanno messo al servizio della futura Avvocatura la loro disponibilità e professionalità.

Il Presidente Galletti stante la continuità del lavoro svolto e l'impegno profuso in queste sessioni particolari svoltesi in condizioni di emergenza sanitaria, ancorché riconoscere n. 10 crediti formativi annuali come da Regolamento per la formazione continua adottato dal Consiglio dell'Ordine per il triennio 2020-2023, propone di disporre l'esonero dai crediti formativi per i Colleghi, iscritti all'Ordine forense capitolino, che per la sessione di Esame del 2020 hanno ricoperto il ruolo di Presidenti o componenti effettivi o supplenti delle Sottocommissioni per la sessione di Esame di abilitazione alla professione e per gli Avvocati che ricopriranno i medesimi ruoli per la sessione 2021 e 2022.

Il Consigliere Celletti prospetta la possibilità, allorquando verranno poste in essere modifiche al regolamento sulla formazione, di cambiare l'art. 7 nella parte in cui prevede che, l'esenzione ai commissari d'esame, sia concesso solo ad istanza degli stessi, permettendo, con la modifica, che vi provveda direttamente il consiglio per evitare l'istruzione di decine di singole istanze da parte dei colleghi componenti delle commissioni d'esame.

Il Consiglio approva in relazione alle sessioni del 2020, 2021, 2022, incaricando il Dipartimento centro studi di provvedere all'esonero, dandone comunicazione ai beneficiari.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi ed i Consiglieri Mobrìci e Celletti, Vice Coordinatori del Dipartimento procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 25 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AVVOCATURA ITALIANA E IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "La deontologia dell'Avvocato: l'Avvocato, la Previdenza e la Responsabilità (disciplinare, civile, penale e amministrativa)", che si svolgerà il 15 dicembre 2021;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.



- In data 25 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IGI – ISTITUTO GRANDI INFRASTRUTTURE dell'evento a partecipazione gratuita “Contratti pubblici: questioni di sistema”, che si svolgerà il 14 dicembre 2021;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari perché tardiva l'istanza.

- In data 24 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di VIS ROMANA dell'evento a partecipazione gratuita “L'avvocato e la comunicazione spezzata tra le parti: è lite? Forse no!”, che si svolgerà il 15 dicembre 2021;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici ed un credito formativo ordinario per l'interesse della materia trattata.

- In data 1° dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' E-CAMPUS dell'evento a partecipazione gratuita “La Deontologia Forense nelle trattative stragiudiziali tra Avvocati”, che si svolgerà il 16 dicembre 2021;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

vista l'istanza tardiva, di concedere un credito formativo deontologico in considerazione della competenza e dell'esperienza dei relatori.

- In data 26 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de ITA Srl dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso annuale di preparazione al concorso per Magistrato Ordinario 2021/2022”, che si svolgerà nelle date del 20 dicembre 2021, 10 e 25 gennaio 2022;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione all'80% del corso di preparazione stante la competenza dei relatori.

- In data 30 novembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA dell'evento a partecipazione a pagamento “Master interfacoltà di II livello in Scienze Forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) XIX Edizione A.A. 2021/2022”, che si svolgerà nelle date da febbraio a ottobre 2022;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione all'80% del corso stante l'evento formativo interdisciplinare.

**Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari**



### **civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Segretario Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 125) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 47) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Segretario Scialla, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento, comunica che il Consigliere Celletti, Vice Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, ha reiterato la richiesta di invio "dell'elenco dei 3.800 Avvocati in possesso di autocertificazione di crediti", come riferito dal Funzionario responsabile dell'Ufficio, il quale, oltre ad aver rappresentato la difficoltà tecnica di adempiere al riguardo, ha anche evidenziato la necessità che sia rispettata la privacy dell'iscritto.

A tal riguardo, il Consigliere Nesta opina che tale richiesta non possa essere accolta, non soltanto per problemi tecnici, ma, in particolare, perché si andrebbe a ledere il diritto alla privacy dell'iscritto, il quale, in ogni caso, dovrebbe essere interpellato preventivamente, quale controinteressato, affinché manifesti il suo consenso o meno al rilascio della documentazione, richiesta nei suoi confronti dal detto Consigliere.

Sotto diverso profilo, non si ravvisa quale sia l'interesse diretto, concreto e attuale del Consigliere Celletti -corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è chiesto l'accesso - ad acquisire, tramite trasmissione telematica, tale documentazione che, peraltro, può essere dalla stessa visionata in loco, nella veste di Vice Coordinatore del Dipartimento Centro Studi.

Il Consigliere Nesta chiede, pertanto, il rigetto della richiesta, non potendo la stessa trovare accoglimento nei termini formulati.

Il Consigliere Celletti, prendendo atto della comunicazione del Consigliere Nesta, rileva quanto segue. Se nella assunzione dell'incarico un Consigliere ha l'obbligo di tutelare i diritti degli avvocati è evidente che debba adoperarsi per evitare che si possano verificare situazioni che pongano i colleghi a non rispettare la normativa vigente. In particolare, l'obbligo formativo è previsto come requisito necessario per il mantenimento del titolo di avvocato. Pertanto, nel caso in cui la formazione offerta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma non fosse regolare, perché non conforme alle circolari del CNF, i crediti acquisiti dagli iscritti, con eventi non direttamente controllati e/o controllabili dall'Ordine, non potrebbero essere riconosciuti. Questa situazione si potrebbe verificare per molti colleghi romani che, avendo seguito i corsi organizzati tramite la piattaforma Gestiolex, potrebbero non aver adempiuto regolarmente all'obbligo formativo. Premesso quanto sopra, risulta chiaro come il Consigliere Celletti, esercitando correttamente il suo ruolo istituzionale, voglia acquisire documentazione idonea a tutelare i diritti degli iscritti romani.

Pertanto, la sua richiesta è pienamente legittima. Giustificare l'impossibilità di fornirle la documentazione con aspetti di natura formale ovvero legata a difficoltà organizzative dell'ufficio preposto, appare allo scrivente consigliere non solo inopportuna ma, finanche, sintomo di una volontà tendente a non permetterle di svolgere il suo incarico. Reitera quindi, la richiesta e provvederà, come sempre fatto, a rispettare i vincoli deontologici, derivanti dall'incarico istituzionale ricevuto.

Il Presidente si riporta al doveroso rispetto da parte dell'Ordine della disciplina legislativa di riferimento in materia di accesso agli atti (artt. 7 ss. e 22 ss. L. 241/90), nonché di quella regolamentare (ivi compreso il vigente regolamento consiliare), nonché evidenzia l'opportunità di attenersi alle indicazioni del DPO che lo stesso Consiglio ha incaricato.

Il Consigliere Cerè rifiuta il fatto che il DPO possa dire al Consiglio quello che si può fare e come lo si debba fare.

Il Consigliere Lubrano ricorda che la giurisprudenza, oramai granitica, nega la possibilità di un accesso generalizzato ed esplorativo; evidenzia altresì gli oneri ed i costi che dovrebbe affrontare il Consiglio in caso di plurime istanze di accesso similari; ritiene dunque che consentire l'accesso mediante la visione degli atti e dei documenti rappresenti un punto di equilibrio e di adeguata ponderazione tra il diritto dell'istante e le necessità dell'Amministrazione e risponda ad evidenti ragioni di ragionevolezza e proporzionalità.

Il Consigliere Galeani si associa al Consigliere Cerè, intervenendo da remoto, ma la sua voce non viene intesa compiutamente. Ritiene comunque che le regole sui limiti all'accesso valgano per i terzi, ma non per i Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consigliere Nesta.

Il Consigliere Gentile chiede il rigoroso rispetto del regolamento relativamente al fatto che non si possano ripetere più volte gli stessi interventi per sostenere la medesima tesi.

I Consiglieri Cerè, Calletti, Galeani e Mingheli annunciano il voto contrario.

Il Consiglio, a maggioranza approva.

- Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Aggiornamento, facendo seguito alla precedente comunicazione resa all'adunanza del 18 novembre 2021, con la quale chiedeva al Consiglio di valutare l'opportunità, allo stato, di assegnare definitivamente al Centro Studi la sala lettura della Biblioteca, peraltro attualmente utilizzata di fatto e, in particolare, di consentire il trasloco in essa dei mobili e delle scrivanie già utilizzate dall'Ufficio nella sede ancora inagibile, riferisce quanto segue.

Su indicazione del Funzionario addetto al Dipartimento, si potrebbe addivenire alla nuova collocazione dei mobili nel modo seguente:

- il grande tavolo ed alcune delle sedie, attualmente presenti nella stanza, possono essere spostati in archivio in attesa di nuova destinazione;

- il tavolo più piccolo, attualmente utilizzato dalla Funzionaria (omissis), può essere collocato nel corridoio antistante la stanza unitamente ad alcune sedie;

- nella stanza attualmente in uso possono essere trasferite tre delle quattro scrivanie che erano collocate nella precedente ubicazione del Centro Studi;

- i due piccoli armadi, attualmente collocati nella stanza in questione, dovrebbero essere spostati nell'antistante corridoio, nello spazio compreso tra la porta di accesso alla Sala Commissioni e la vetrata, al posto di un vecchio mobile attualmente esistente e non utilizzato.

Il Consiglio approva.





- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Cesali assente, comunica di aver ricevuto la richiesta dell'Avv. Stefano Ratiglia, di poter cambiare la Commissione di appartenenza da "Commissione Diritto dei Consumatori" a "Commissione di Diritto Europeo ed Internazionale" ritenendo essere la stessa più attinente e di pertinenza con le materie di sua competenza.

Il Consiglio approva e prende atto.

- Il Consigliere Agnino riferisce che gli Avvocati (omissis) hanno fatto pervenire al Consiglio richiesta di nomina a Gestore all'interno dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento forense di Roma, depositando anche tutta la documentazione necessaria attestante i requisiti di legge e di Regolamento interno.

La documentazione è risultata completa ed è disponibile per la visione in qualsiasi momento presso l'Ufficio del Protocollo.

Chiede che il Consiglio approvi l'inserimento degli Avvocati (omissis) tra i Gestori dell'OCC forense di Roma, con la precisazione che l'inserimento è comunque subordinato alla successiva approvazione ministeriale.

Il Consiglio approva.

- I Consiglieri Celletti, Cerè, Galeani, Minghelli, anche in sostituzione del Consigliere Carletti che si è assentata, in relazione ai lavori nei locali del Giudice di Pace di Roma, dopo una interlocuzione operata con i diretti responsabili, osservano:

- non si è predisposto un piano per "salvare" i processi prossimi a scadenza perché vista l'urgenza non c'erano i tempi per effettuare le controcitazioni da parte delle Cancellerie del Giudice di Pace a Piazzale Clodio, considerata anche la difficoltà che si incontrano nelle citazioni ordinarie che partono dagli Uffici di Gregorio VII;
- a complicare il quadro si sarebbe aggiunta la necessità di controcitare i testi da parte della Procura del Giudice di Pace, con ulteriori e ben note difficoltà;
- sarebbe così stato inutile il trasferimento dei Giudici di Pace e del personale necessario a piazzale Clodio e necessità di rinvio per difetto di Notifica;
- si è calcolato così che i Giudici di Pace perderanno due o tre udienze a testa che verranno recuperate in primavera come da calendario già diffuso;

mediante questi chiarimenti si è potuto appurare che quanto accaduto sia da attribuire al privato che affitta i locali, in quanto i lavori erano stati già discussi, programmati e concordati per l'estate 2021. Poi la proprietà non li ha eseguiti, facendoli ora con brevissimo preavviso per non perdere i benefici fiscali. La Dirigenza del Tribunale non si è opposta in considerazione del fatto che, con l'arrivo dell'inverno, i locali stavano divenendo effettivamente inagibili (ad esempio la scorsa estate sono stati fatti buchi sui muri per mettere i condizionatori).

Al netto di tali considerazioni, sicuramente rilevanti, i Consiglieri chiedono che sia portata avanti l'interlocuzione con il Giudice di Pace, per conoscere in anticipo e magari diffondere agli iscritti, le date dei rinvii decisi dai singoli Giudici di Pace con congruo anticipo, sì da evitare che i meno informati si rechino comunque alle udienze nel periodo di chiusura o, per problemi di notifica, subiscano altri inutili rinvii.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Gentile a seguire la vicenda in modo da consentire agli iscritti di avere puntuale informazione circa le date dei rinvii delle udienze.

- I Consiglieri Celletti, Cerè, Galeani, Minghelli, anche in sostituzione del Consigliere Carletti che si è assentata, in relazione alle dimissioni del direttivo della Camera Penale di Roma, formalizzate il 22 novembre u.s. dal Consigliere Avvocato Francesco Gianzi con dichiarazione a



verbale motivate dalla mancanza di una presa di posizione polemica contro il perdurante stato di emergenza che allontana gli Avvocati dalle Aule e dalle Cancellerie continuando a costringerli a prenotazioni e difficoltà per ogni adempimento e, in considerazione delle problematiche insorte con la sospensione del Protocollo Romano alle difese d'Ufficio per cui aveva richiesto la proclamazione di un periodo di astensione, i consiglieri Celletti, Cerè, Galeani e Minghelli, anche per conto del consigliere Carletti, condividendo le ragioni della ferma protesta, esprimono il loro sostegno all'ex Tesoriere dell'Ordine, salutando il subentro dell'Avv. Domenico Naccari cui chiedono di insistere per stimolare un intervento della Camera Penale di Roma sui vertici del Tribunale per la risoluzione del problema del protocollo romano ed il ritorno alla normalità, medesimo intervento che continuano a chiedere alla Presidenza di questo Consiglio; in tal senso, chiedono che il Consiglio si attivi con la Camera Penale ed i vertici del Tribunale, perché sia detto chiaramente con quali modalità e seguendo quali normative i Colleghi del penale debbano presentare le loro liquidazioni, richiesta ovvia di tutti gli interessati che ad ora non ha trovato una chiara risposta.

Il Presidente rappresenta al Consiglio che il 29 novembre vi è stato il primo incontro con il Presidente del Tribunale, ANF di Roma e Camera Penale di Roma e, su richiesta dello stesso Presidente Galletti, è stata consentita la partecipazione anche dell'Associazione Difensori di Ufficio proprio al fine di adottare una soluzione condivisa e frutto del contributo e degli approfondimenti di tutti. Ciascuno dei soggetti presenti ha individuato un suo rappresentante per il prosieguo dei lavori ed a breve si attende un testo condiviso.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Celletti, Cerè, Galeani e Minghelli, anche per il Consigliere Carletti assentatasi, segnalano come nei giorni scorsi, mantenendo l'anonimato del proprio assistito, il Collega (omissis), penalista, abbia pubblicato uno stralcio di un'ordinanza del Tribunale di Sorveglianza in un post dal titolo significativo: "La presunzione di innocenza secondo il Tribunale di Sorveglianza di Roma". Nello stralcio si legge: "Va sottolineato che trattasi di soggetto che per titoli pregressi ha subito detenzioni e che ha usufruito della misura alternativa alla detenzione domiciliare, concessagli con ordinanza del 19 dicembre 2014 dal Tribunale di Sorveglianza di Palermo ed eseguita fino a novembre del 2015. Ebbene, il Collegio ritiene che non possa formularsi quella prognosi favorevole richiesta dalle misure invocate, in considerazione di una devianza non occasionale, ma, anzi, radicata, protrattasi fino ad epoca recente, come emerge dalle numerose segnalazioni fornite dalla P.G. e dai procedimenti attualmente pendenti presso la Procura di Roma. Pertanto, nonostante la pena da eseguire sia breve, ma destinata ad aumentare una volta divenute definitive le condanne di cui ai procedimenti pendenti, nasce la necessità di una osservazione inframuraria per indagare sulla personalità del condannato e verificare la possibilità di una conduzione di vita conforme alle regole ordinamentali, eventualmente con un serio programma di recupero terapeutico-riabilitativo. Tali considerazioni, rese nonostante il parere favorevole da parte della Procura Generale all'accoglimento delle istanze di concessione dei benefici penitenziari, hanno portato alla carcerazione inframuraria per un periodo di tre mesi di reclusione di un imputato per un reato del 2009. È di tutta evidenza come tale presa di posizione del Tribunale di Sorveglianza, declinato in termini prognostici su segnalazioni di P.G. e processi ancora da definire, sia gravemente in contrasto con la presunzione di non colpevolezza, principio di rango costituzionale secondo cui un imputato è innocente fino a prova contraria, sancito dall'art. 27, co. II, della Costituzione, "l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva", nonché in contrasto con il co. III comma del medesimo articolo secondo cui "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato", ancor più inspiegabili in un periodo in cui il Consiglio dei ministri, il 4 novembre u.s., in ossequio alla normativa europea, ha approvato



lo schema di Decreto Legislativo sul rispetto del principio della presunzione di innocenza e non più solo di non colpevolezza. Quella che sembra una mera variazione terminologica, dovrebbe invece determinare nel nostro ordinamento, un significativo cambio di prospettiva nella nostra cultura giuridica e, soprattutto, sul codice di procedura penale con l'inserimento dell'art. 115 bis (Garanzia della presunzione di innocenza) e la modifica degli artt. 314, co. I, sull'ingiusta detenzione, 329, co. II, sull'obbligo del segreto in corso di indagine, 474 c.p.p., sullo status dell'indagato in Aula. Nonostante questo auspicio, il lavoro per far penetrare, dopo averla recepita, la direttiva europea sulla presunzione d'innocenza nella nostra cultura giuridica è ancora molto, in un panorama di inchieste spettacolo, conferenze stampa di magistrati e forze di polizia ed il marchio di colpevolezza sugli indagati che senza remore viene declinato in un provvedimento giurisdizionale in termini prognostici sulla base di fermi di polizia e procedimenti in corso.

Con tutta evidenza il modus della pena irrogata e la distanza temporale dai fatti su cui si innesterà la vicenda inframuraria del condannato, appaiono gravemente violativi dell'art. 27 Cost. soprattutto per le motivazioni che l'hanno sostenuta.

Al riguardo, i Consiglieri proponenti esprimono viva preoccupazione per il fatto che simili espressioni possano essere presenti in Ordinanze che decidono sulla concessione di benefici penitenziari, essendo apparentemente fuori sistema; chiedono che il Consiglio convochi con urgenza il Collega Avvocato (omissis) per riferire in Consiglio le necessarie informazioni sul procedimento sotteso all'Ordinanza; chiedono che siano convocati anche i vertici della Camera Penale di Roma perché siano informati della vicenda ed eventualmente si attivino con il Tribunale di Sorveglianza; chiedono altresì che laddove la vicenda venga confermata nei suoi tratti essenziali, il fatto venga segnalato anche al Ministero di Giustizia ed al CSM, per valutarne gli aspetti ordinamentali ed, eventualmente, disciplinari.

Il Consiglio delega i Consiglieri Conti e Minghelli a chiedere chiarimenti ed informazioni ulteriori al Collega (omissis), riservandosi all'esito eventuali successivi interventi.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Bolognesi che si è assentato, comunica di avere inserito fra i componenti del Gruppo Progetto Processo Civile l'Avv. Matteo Bordoni.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Bolognesi che si è assentato, comunica di avere inserito fra i componenti del Gruppo Progetto Diritto del Lavoro gli Avvocati Andrea Musti e Sergio Alberto Codella.

Il Consiglio approva.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 37) pareri su note di onorari:  
(omissis)